MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPRENSIVO "ALCMEONE"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di primo grado

REGOLAMENTO SULL'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Quadro normativo europeo di riferimento

Dal 2 febbraio 2025 è in vigore il Regolamento (UE) 2024/1689, noto come AI Act, con cui l'Unione Europea ha introdotto una disciplina uniforme sull'intelligenza artificiale, finalizzata a garantire sicurezza, tutela dei diritti fondamentali e diffusione di adeguate competenze digitali.

Il regolamento europeo si rivolge a tutti i soggetti che operano nel settore dell'IA nell'Unione e prevede un'attuazione progressiva, con una tappa significativa il 2 agosto 2025, quando diventeranno operative le strutture di governance e le autorità nazionali di controllo. L'obiettivo complessivo è promuovere un'intelligenza artificiale affidabile, sicura e rispettosa dei diritti fondamentali, prevenendo discriminazioni, violazioni della riservatezza e possibili danni economici o psicologici.

L'articolo 4 stabilisce che fornitori e "deployer" di sistemi di IA debbano assicurare un livello adeguato di alfabetizzazione al personale e a chi utilizza tali strumenti sotto la loro responsabilità. La formazione deve essere proporzionata alle competenze tecniche, all'esperienza, al contesto d'uso e ai soggetti coinvolti. Per "deployer" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica, comprese autorità pubbliche, che impieghi sistemi di IA per finalità professionali.

Orientamenti etici per il settore formativo

In ambito scolastico, tali obblighi si integrano con le Linee guida etiche sull'uso dell'intelligenza artificiale e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento, pubblicate nel 2022 dalla Commissione europea (Ethical Guidelines on the Use of Artificial Intelligence and Data in Teaching and Learning for Educators). Il documento, rivolto a dirigenti, docenti e decisori politici, non ha natura vincolante, ma fornisce criteri operativi coerenti con il quadro normativo europeo.

Le Linee guida ribadiscono la centralità della persona: l'IA deve supportare l'attività didattica senza sostituire la responsabilità decisionale di docenti e studenti. Sottolineano inoltre il principio di trasparenza, imponendo di rendere esplicito quando e come vengono utilizzati strumenti di IA nelle attività educative. Particolare attenzione è dedicata alla protezione dei dati personali, soprattutto dei minori, richiamando la necessità di verificare modalità di trattamento, conservazione ed eventuale riutilizzo dei dati. Viene inoltre evidenziata l'esigenza di garantire equità e inclusione, evitando discriminazioni algoritmiche e valorizzando il potenziale dell'IA per la personalizzazione degli apprendimenti e il supporto a studenti con bisogni educativi speciali. Infine, si promuove un uso didattico consapevole: l'IA può essere impiegata per attività come brainstorming, scrittura assistita, simulazioni o coding, ma deve essere accompagnata da un'educazione critica al suo funzionamento e ai suoi limiti.

Adozione del regolamento di Istituto

Il presente Regolamento è adottato in coerenza con il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio e con gli orientamenti della Commissione europea in materia di utilizzo etico dell'intelligenza artificiale nell'istruzione.

In particolare, si tiene conto dell'obbligo di promuovere adeguate competenze nell'uso dei sistemi di IA in ambito professionale, compreso quello scolastico.

L'Istituto Comprensivo, consapevole delle opportunità e dei rischi connessi all'impiego delle tecnologie di Intelligenza Artificiale, disciplina attraverso il presente atto l'utilizzo dell'IA in modo responsabile, sicuro e coerente con la propria missione educativa, garantendo la tutela degli studenti, in particolare dei minori, e promuovendo un uso critico e consapevole degli strumenti digitali.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo all'intelligenza artificiale (AI Act), ed in particolare l'articolo 4 in materia di alfabetizzazione sull'IA, il quale stabilisce che "i fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati, e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati";

VISTE le *Ethical Guidelines on the Use of Artificial Intelligence and Data in Teaching and Learning for Educators* (2022), pubblicate dalla Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali;

CONSIDERATA la necessità di disciplinare l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, nel rispetto dei diritti degli studenti, in particolare dei minori, e dei principi di sicurezza, trasparenza, equità e inclusione;

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

nella seduta del 29-06-2026 con Delibera n. 6, emana il seguente Regolamento

IL REGOLAMENTO

Art. 1 – Oggetto e finalità
Il presente Regolamento disciplina l'utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto Comprensivo, al fine di favorire un uso consapevole, critico e responsabile

dell'IA, supportare i processi di insegnamento-apprendimento, tutelare i diritti, la privacy e la sicurezza degli studenti e garantire il rispetto dei principi di equità, inclusione e trasparenza.

Art. 2 – Ambito di applicazione
Il Regolamento si applica alla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo studenti, docenti, personale scolastico e famiglie per gli aspetti di corresponsabilità educativa.

Art. 3 – Definizione di Intelligenza Artificiale
Per Intelligenza Artificiale si intendono sistemi digitali capaci di generare contenuti, suggerimenti o analisi (testi, immagini, codice, simulazioni) a partire da input forniti dall'utente.

Art. 4 – Principi generali
L'uso dell'IA nell'Istituto si fonda sui seguenti principi:

1. Centralità della persona: l'IA non sostituisce il ruolo educativo del docente né la responsabilità dello studente.
2. Trasparenza: l'uso dell'IA deve essere dichiarato e riconoscibile.
3. Tutela dei minori: particolare attenzione è riservata agli studenti minorenni.
4. Protezione dei dati personali: rispetto del GDPR.
5. Inclusione e personalizzazione: uso dell'IA come strumento di supporto ai bisogni educativi speciali.

Art. 5 – Uso dell'IA nella didattica
5.1 Scuola dell'infanzia
Non è previsto l'uso diretto dell'IA da parte dei bambini. I docenti possono utilizzare l'IA solo come strumento di supporto alla progettazione didattica, senza coinvolgimento diretto dei minori.

5.2 Scuola primaria
L'uso dell'IA da parte degli studenti è consentito solo sotto la guida del docente. Le finalità ammesse comprendono attività di esplorazione guidata, supporto alla comprensione e educazione al pensiero critico. È escluso l'uso autonomo per lo svolgimento di compiti valutativi.

5.3 Scuola secondaria di primo grado
L'IA può essere utilizzata per brainstorming, rielaborazione di contenuti, simulazioni e problem solving. Gli studenti sono tenuti a dichiarare l'uso dell'IA nei lavori assegnati. L'uso durante verifiche e prove valutative è consentito solo se esplicitamente autorizzato dal docente.

Art. 6 – Uso dell'IA per studenti con BES, DSA e disabilità
L'IA può costituire strumento compensativo o di supporto, se previsto nel PDP o PEI. L'uso deve essere coerente con il progetto educativo individualizzato e supervisionato dal docente.

Art. 7 – Doveri dei docenti
I docenti definiscono quando e come è consentito l'uso dell'IA, educano gli studenti a un uso critico e responsabile, verificano l'autenticità e la rielaborazione personale degli elaborati ed evitano l'inserimento di dati personali o sensibili negli strumenti di IA.

Art. 8 – Doveri degli studenti
Gli studenti utilizzano l'IA solo secondo le indicazioni dei docenti, dichiarano l'eventuale uso dell'IA nei lavori prodotti, non presentano come personale un elaborato generato integralmente dall'IA e rispettano le norme sulla privacy e sul copyright.

Art. 9 – Tutela dei dati personali e sicurezza
È vietato inserire negli strumenti di IA dati personali, immagini di minori o informazioni sensibili. L'Istituto individua e autorizza gli strumenti ritenuti conformi alle norme di sicurezza. Le famiglie sono informate sull'uso dell'IA tramite il Patto di corresponsabilità educativa.

Art. 10 – Uso scorretto e sanzioni
L'uso improprio dell'IA costituisce violazione del Regolamento d'Istituto e può comportare annullamento della prova o dell'elaborato, sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di disciplina e comunicazione alla famiglia.

Art. 11 – Formazione
L'Istituto promuove la formazione del personale docente sull'IA, percorsi di educazione digitale per gli studenti e iniziative di informazione rivolte alle famiglie.

Art. 12 – Entrata in vigore
Il presente Regolamento entra in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione sull'Albo Online dell'Istituto.